

Aderiscono anche 150 dipendenti del Comune. Appalto da 300 mila euro

## Buoni pasto con il microchip

Per prima fu l'Ass 6. Ora ha aderito all'iniziativa anche il Comune di Pordenone. E così la Destra Tagliamento si pone al primo posto in regione su un fronte sicuramente interessante, quello dei buoni pasto con il microchip. È la nuova frontiera della "ristorazione collettiva hi-tech" portata avanti dalla BuonChef, filiale italiana della francese Elior. In pratica il buono pasto da cartaceo diventa elettronico attraverso una smart card. Il sistema è semplice: la carta plastificata attraverso un microchip (esattamente come le carte di credito) consente attraverso un Pos fornito gratuitamente a tutti i ristoratori e ai gestori di locali pubblici, di smarcare il buono pasto usato per mangiare. Come detto i circa mille dipendenti dell'Ass 6 di Pordenone lo fanno da alcuni mesi, ora nel circuito è entrato anche il Comune che ha fornito a circa 150 suoi dipendenti il buono pasto elettronico. L'appalto assegnato al Comune capoluogo ha una durata triennale ed un valore complessivo di circa 300

mila euro. Le smart card saranno utilizzate solo negli esercizi pubblici convenzionati e dotati del Pos che - come detto - sarà fornito gratuitamente dalla società.

Commentando le recenti aggiudicazioni nel segmento dei buoni pasto elettronici, l'amministratore delegato Giovanni Scansani, ha sottolineato come l'azienda abbia saputo "svilupparsi seguendo una linea strategica di forte differenziazione che ha saputo coniugare un'attività tradizionale come la ristorazione collettiva alla più evoluta tecnologia, creando un vantaggio competitivo che i numeri e l'appeal dell'offerta dimostrano ampiamente, riuscendo a coniugare, in perfetta sinergia, le esigenze di *saving espresse* dalle imprese con gli obiettivi di fidelizzazione e di stabilizzazione dei volumi che anche la rete affiliata si prefigge e che non sempre risultano conseguibili con i tradizionali titoli cartacei. Il servizio basato sull'impiego di buoni pasto elettronici è, quindi, molto gradito anche agli esercenti».